

1A-S-15-PCC CG

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

c\_g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0068890 - 22/11/2018 -  
**INGRESSO**  
Classifiche: 10.08.01



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Mozione ai sensi Art.11 – comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale**

**con richiesta di iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta consiliare  
immediatamente successiva alla presentazione / deposito.**



Oggetto: Asse Ferroviario Torino – Lione

Il sottoscritto Mauro Martina , nella sua veste di Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare di Forza Italia ,

in riferimento all'oggetto presenta la Mozione di cui infra .

**PREMESSO** che

- l'approvazione definitiva dell'Accordo Italia -Francia da parte del Parlamento (Legge 1/2017) e la conseguente recente conclusione degli iter autorizzativi del progetto definitivo della sezione transfrontaliera (e del suo finanziamento) avvia la fase realizzativi e costituisce un riferimento di cui è necessario tenere conto;

**DATI I RECENTI ATTI AMMINISTRATIVI**

- 5 gennaio 2017 □ Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge 5 gennaio 2017, n. 1: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per l'avvio dei lavori definitivi della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, fatto a Parigi il 24 febbraio 2015, e del Protocollo addizionale, con Allegato, fatto a Venezia l'8 marzo 2016, con annesso Regolamento dei contratti adottato a Torino il 7 giugno 2016. □(GU n.9 del 12-1-2017)

- 7 agosto 2017 □ delibera CIPE n. 67 pubblicata su G.U. n. 19 del 24.01.2018- nuova linea ferroviaria Torino – Lione sezione internazionale – parte comune Italo-Francese – sezione transfrontaliera. (CUP C11J05000030001) autorizzazione alla realizzazione per lotti costruttivi e all'avvio del 1° e del 2° lotto costruttivo

- 4 dicembre 2017 Legge 198 ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo all'attuazione di un servizio di autostrada ferroviaria tra l'Italia e la Francia, fatto a Lussemburgo il 9 ottobre 2009

- 21 marzo 2018 □ CIPE approvazione del procedimento autorizzativo della variante di cantierizzazione della nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione, in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19 del 2015

**CONSIDERATO**

CONSIDERATO che il Ministro ai Trasporti ha deciso di rivedere il progetto lanciando una misteriosa valutazione costi/benefici da considerarsi anomala in quanto non "precede" la realizzazione dell'opera, ma avviene con l'opera "in corso" di realizzazione ;

CONSIDERATO che sono già state effettuati 7 studi costi benefici e tutti hanno confermato che il progetto migliorerà l'ambiente e ridurrà il numero di tir dalle strade italiane e francesi facilitando il transito di merci e passeggeri ;

CONSIDERATO che sono state spese già molte risorse finanziarie ed alcune opere sono in corso di realizzazione;

CONSIDERATO che qualora il tunnel di base non venga completato i soldi spesi non daranno luogo ad alcun beneficio ;

CONSIDERATO che la prima alternativa alla realizzazione del progetto così come è (già in parte realizzato), diventerebbe dunque il non fare nulla, restituire i soldi anticipati dalla Commissione Europea , pagare penali previste dagli obblighi contrattuali ;

CONSIDERATO che la seconda alternativa progettuale consisterebbe nel valutare l'adeguamento della capacità stradale, inserendone i costi che andranno a sommarsi a quelli già menzionati prima;

CONSIDERATO che è inaccettabile che si lasci verso l'Ovest-Alpi un collegamento mancante capace di deprimere l'efficacia di una parte della rete ferroviaria europea con pesanti negatività a livello continentale;

CONSIDERATO che il depauperamento economico di tutta la Regione Piemonte dovuto alla emarginazione sia del trasporto merci che passeggeri provocherà delle ripercussioni negative sullo sviluppo e la ripresa con danni irrecuperabili in tutti i settori;

CONSIDERATO che un'operazione che annulli il Progetto TAV, rappresenterebbe un'immagine di inaffidabilità della nostra Nazione, che revoca un accordo internazionale siglato fra due nazione e la Comunità Europea , una caduta di immagine che renderebbe improponibili altri accordi internazionali relegandoci in una sorta di emarginazione politico economica con risvolti disastrosi per la nostra economia sia turistica che di made in Italy, un passo avventato che metterebbe in ginocchio tutto il Nord-Ovest d'Italia.

CONSIDERATO che non è solo una questione piemontese ma la TAV è una delle grandi opere che servono all'Italia affinché sia connessa al suo interno e contemporaneamente sia collegata al resto del mondo, organica ad un asse commerciale ben più vasto che va da Pechino alla Spagna , asse conosciuto come Belt and Road Initiative ;

CONSIDERATO che l'Italia è il secondo paese manifatturiero d'Europa e quindi bisognoso di infrastrutture in linea con le proprie potenzialità al fine di non compromettere la capacità competitiva

CONSIDERATO che incentivare l'uso del treno è una soluzione economicamente efficace e quel che più conta apprezzabile sotto il profilo ambientale liberando strade da tir e mezzi pesanti ;

CONSIDERATO che le infrastrutture sono necessarie risposte alle esigenze di territorio e non da ostacolare con profili ideologici ;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

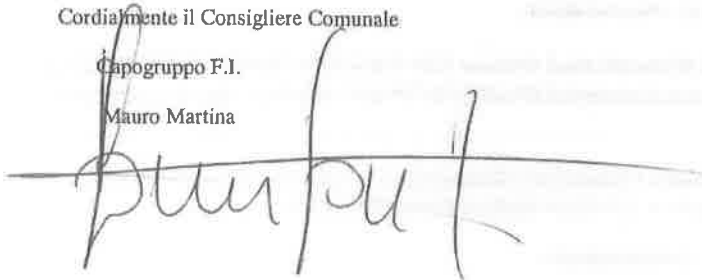
a intraprendere, sulle basi delle loro competenze, tutte le azioni, sia come atti amministrativi, sia come atti informativi, affinché l'ipotesi di "revoca del Progetto Alta Velocità-Capacità ferroviaria Torino-Lione" non si concretizzi, auspicando al contrario il positivo prosieguo delle opere per la realizzazione del tratto trans-frontaliero.

ad inviare copia della presente deliberazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Piemonte e al Sindaco della Città Metropolitana di Torino.

Cordialmente il Consigliere Comunale

Capogruppo F.I.

Mauro Martina



Pinerolo , 22 novembre 2018